

A teatro la cerimonia di proclamazione dei 33 dottori in Infermieristica
Il rettore: «Realizzate quel sogno grande che è l'Europa»

Servizio
■ A pagina 2



NELLE VOSTRE MANI

LE SFIDE DEL FUTURO

TALENTI

IL VICESINDACO TRASATTI
HA SOTTOLINEATO LA VOCAZIONE
DI FERMO CITTÀ DEGLI STUDI

Il rettore ai giovani infermieri: «Non abbiate paura delle differenze»

Al teatro dell'Aquila la cerimonia di proclamazione dei laureati



di ANGELICA MALVATANI

L'EUROPA di tutti i colori, l'Europa dei giovani, l'unica strada per il futuro. È il messaggio che il rettore dell'Università Politecnica delle Marche, Sauro Longhi, ha voluto consegnare ai giovani che si laureavano ieri in Infermeristica, nella sede di Fermo che ormai ha una storia e un percorso di grande valore. Una cerimonia che lo stesso rettore ha voluto in piazza, spostata al teatro dell'Aquila per il freddo fuori stagione che fa, con qualche difficoltà logistica visti i palchi chiusi e la gran folla che si è presentata. Problemi subito rientrati, col vice sindaco Francesco Trasatti che ha trovato la collaborazione dei vigili del fuoco e ha potuto riaprire due ordini di palchi in più, per una giornata che va condivisa.

IL DIRETTORE del corso di laurea, Adoriano Santarelli, ha dato il benvenuto alle autorità, lo stesso Trasatti che ha sottolineato la vocazione di città di studi che Fermo ha e intende valorizzare sempre di più. E poi, per la Provincia, il consigliere Cristian Fal-

zolgher che ha ricordato il lavoro da infermiera della mamma, una professione che davvero entra nella vita delle persone. E ancora, i saluti del presidente del collegio Ipasvi, Giampiero Beltrami, e del direttore dell'Area Vasta 4, Licio Livini, che ha ricordato l'importanza della figura dell'infermiere dentro un sistema sanitario di qualità, chiamato a dare risposte sempre più complesse.

POI LONGHI, senza microfono per azzerare le distanze, a chiamare i ragazzi per affidare loro un compito. «Ho voluto celebrare questo risultato in piazza - ha detto - in questo bellissimo teatro, perché credo che sia qualcosa che ha valore per la comunità e per la città. Voi avete dalla vostra la giovinezza che vi consente di risolvere e superare i problemi. I momenti difficili ci sono stati sempre ma stavolta abbiamo la fortuna di ragionare in termini europei, dentro un contesto che ci ha garantito 70 anni di pace. A voi auguro di poter contribuire a realizzare quel grande sogno che è l'Europa, nella conoscenza e nei valori, senza la paura delle differenze».



Alcuni momenti del pomeriggio (Fotoservizio Zeppilli)

Un applauso e tanta commo-
zione, per le famiglie e per i nuovi
dottori seduti in prima fila, que-
sto l'elenco dei nuovi dottori in-
fermieristica: Daniele Alesiani
con 98/100, Lucia Antognini con
102/100, Valeria Bertolini con
93/100, Valentina Capotosti con
101, Anastasia Ciarrocchi con

107, Lorenzo Cognigni con 97,
Gloria Diomedi con 107, Cate-
rina Donati con 104, Gilda Gazzani
con 98, Claudia Girotti con 107,
Anna Iovinella con 109, Camila
Merenghini con 108, Felicia Ma-
rilungo con 97, Pierpaolo Mengo-
ni con 100, Filippo Mobbili con
101, Simone Montani con 110 e



lode, Chiara Monterubbianesi
con 100, Luca Monterubbiano
con 98, Lisa Negri con 100, Luca
Neri con 106, Stefano Nespeca
con 108, Silvia Orsili con 107, Ma-
ria Elena Pascucci con 98, Debo-
ra Giuseppina Patrizio con 103,
Pasquale Prencipe con 100, Vale-
ria Roberti con 97, Ludovica Ro-
magnoli con 107, Federica Sagri-
panti con 103, Paola Silla con
104, Giulia Strappa con 110, Sara
Talamonti con 110, Leonardo To-
scanelli con 108 e Valeria Vitali
con 107.

